

Attività

08 maggio 2015

La legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, affida alle Camere di commercio numerosi compiti e funzioni, tra cui quelli di vigilanza del mercato (art. 2, lett. l).

Le Camere di commercio, con il supporto di Unioncamere, svolgono i compiti di vigilanza del mercato attraverso:

informazione preventiva a consumatori ed imprese su diritti ed obblighi previsti dalla normativa vigente per garantire la produzione, distribuzione e acquisto di prodotti sicuri

potenziamento dei controlli sugli operatori economici (fabbricante, mandatario, importatore, distributore) al fine di accertare la presenza di prodotti non conformi sul territorio

emanazione di ordinanze - ingiunzioni a seguito di verbali elevati da vari organi di controllo (Camere di commercio, Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc..) per la violazione di norme.

Gli ambiti di competenza sono individuati dalla normativa di settore e comprendono:

prodotti elettrici e compatibilità elettromagnetica

dispositivi di protezione individuale (I Cat.)

giocattoli

prodotti generici di cui al Codice del consumo

prodotti connessi all'energia

tessili

calzature

I controlli vengono svolti dall'Ufficio Vigilanza del mercato della Camera di commercio e si articolano in:

visivi, sugli elementi formali dei prodotti;

documentali, sulle informazioni che eventualmente i produttori devono tenere a disposizione per dimostrare la valutazione di conformità eseguita sul prodotto;

di laboratorio, verificando l'effettiva rispondenza dei prodotti, secondo i casi, ai requisiti essenziali di legge o a quanto dichiarato in etichetta.

Le ordinanze vengono invece emesse dall'Ufficio Sanzioni della Camera di commercio nelle seguenti materie:

sicurezza dei prodotti

etichettatura e marcatura di prodotti non alimentari

fallace indicazione dell'uso del marchio

omessi e ritardati depositi al Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane

mancata iscrizione a Ruoli e Albi camerali

strumenti metrici

metalli preziosi

commercializzazione sacchi monouso per asporto merci

sicurezza degli impianti

attività di autoriparazione

magazzini generali

contratti negoziati fuori dai locali commerciali e contratti a distanza

I prodotti considerati pericolosi per il consumatore sono sottoposti a provvedimenti di ritiro dal mercato, divieto di commercializzazione e di immissione sul mercato da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.